GIORNO DELLA MEMORIA Due studentesse premiate per i lavori su Palatucci

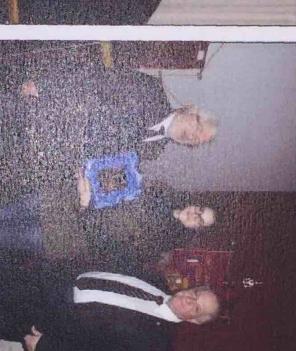
Due figure per non dimenticare

Il giornalista Cosentino racconta la storia di un deportato di Melissa

di antonio oliverio

quale si staglia nitida la Sto-ria d'Europa. Se vi è stato un cenni orsono, in cui l'uomo tempo, si parla di pochi de-Grillo da Melissa al lager". Comune, il suo "Giovanni presso la sala consiliare del Regione, ha raccontato, sentino, giornalista del Tg che salvò cinquemila ebrei e La storia dell'uomo, dietro il peri a Dachau. Giovanni Co-Flume, Giovanni Palatucci, 12, e quella del questore di nello stammlager numero soldato di Melissa deportato le figure di Giovanni Grillo, di Auschwitz, celebrata con e poi quella cifra paurosa: due iniziative, sono emerse tant'anni dalla liberazione narrabile e bestiale. Nel Giorno della memoria, a setun'idea di supremazia inesei milioni di ebrei morti per nieri militari, dissenzienti. martiri della liberta; prigioraggio di tantissimi, troppi tutto con la dignità e il covinta con le armi, ma anzi-LA barbarie nazifascista fu





Michelina Grillo e Gennaro Cosentino; a lato il prefetto Vincenzo De Vivo premia Chiara Garrubba

divenne un numero di matricola - "02584"nel caso di Grillo, ricorda ancora Michelina, la figlia, presente all'incontro -, non già una persona, occorre fronteggiare un passato che vide il nostro Paese zelante persecutore degli ebrei e degli op-

positori alla barbarie. Occorre convenire col prefetto, Vincenzo De Vivo, che ha aperto l'incontro moderato da Francesco Vignis: «troppo tardi», è stata introdotta la Giornata della memoria; ma è un fondamentale «evento culturale e formati-

vo», ricorda il prefetto, che ha salutato la presenza in sala di molti studenti. E' in specie per i più giovani che risuona il «mai più» ribadito dall'assessore alla Cultura, Antonella Giungata. Grillo «morì nel 1968 per la tubercolosi contratta nei due an-

ni nel lager, dal '43 al '45», gionia, la documentazione, miglia dal lager», riportava il lascito più prezioso: «nelle cessa dal Presidente della d'onore alla memoria conca con orgoglio la medaglia la figlia Michelina. Rivendicorso a quello che non e più racconta Cosentino, che ha sempre di stare "bene". lettere che scriveva alla fa-Repubblica. Ma è la dignità Rsi, rivendica con orgoglio la successiva adesione alla truppe tedesche, e dunque rifiuto l'arruolamento delle in Albania dopo l'armistizio, ma «è la Storia». Catturato un trattato di microstoria, le foto», tutto ciò che ha conraccolto «le lettere dalla pri-

In mattinata, presso la Sala Raimondi, la celebrazione di Giovanni Palatucci, "Giusto tra le Nazioni" dal 1990: con questa dicitura, Israele definisce «i non ebrei che hanno salvato anche un solo ebreo dalla Shoah», ricorda Vincenzo Costa, referente provinciale dell'associazione Giovanni Palatucci

> studenti delle superiori, che ove morì l'anno seguente portato a Dachau nel '44 me, avendo Palatucci salvaonlus. Da questore di Fiutroppo, «le quotidiane Shoper elaborati sulla sua figu-La sala era gremita degli to migliaia di ebrei, fu de e Gabriella Corigliano, IV E vo. Due studentesse del liceo in Africa o in Medio Orienah che ancora si consumano Non dimenticando, purni» di «cultura e storia» indicare ai ragazzi i «cardiil questore, Luigi Botte, per sario»: ha citato Primo Levi possibile, conoscere è necesra. «Se comprendere e un hanno aderito al concorso Chiara Garrubba, della VE classico Pitagora sono state te», citate dal prefetto De Vi-E stato piantato, poi, un al premuate per i propri lavori bero di ulivo nel giardino ziative sono state coordina del liceo classico. Le due ini-

Anche la segreteria Cgil na ricordato in una nota la ricorrenza.